



COMUNE DI ASCOLI PICENO

SERVIZIO GESTIONE SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE

Variante al PIANO REGOLATORE CIMITERIALE

ELABORATO ~~ACCREDITATO~~ - APPROVATO ~~CON~~
~~RECEPITO ADEGUATO~~ ~~RELA~~
DEL COM. STRAORDINARIO
DELIBERATO ~~CONSIGLIO~~ ~~COMUNALE~~
~~GIUNTA~~

N° 13 DEL 14/05/2009



RELAZIONE della VARIANTE al Piano Regolatore Cimiteriale

Elab. B 1

data : ottobre 2008

PROGETTISTI

Dr. Arch. Enrico Piccioni

Geom. Annalisa Pietti



RESPONSABILE del procedimento

Dr. Ing. Maurizio Piccioni

COLLABORATORI:

Dis. Tiziana Quaglia

RESPONSABILE amministrativo

Dr. Nazzareno Rosa

RELAZIONE DELLA VARIANTE AL PIANO REGOLATORE CIMITERIALE

Ottobre 2008

Il Piano Regolatore Cimiteriale Comunale fu approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 26 aprile 2004 a seguito del parere favorevole del Dipartimento di Prevenzione della Azienda Sanitaria Locale U.S.L. n. 13 (prot. n. 20861 del 28.10.2002) in base alle seguenti fonti legislative:

- Titolo VI del Regio Decreto 27.7.1934, n. 1265 "Testo unico delle leggi sanitarie" relativo alla polizia mortuaria, così come modificato dalla Legge n. 166 del 1.8.2002;
- Decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1990, n. 285 "Approvazione del Regolamento di polizia mortuaria" ed in particolare il Capo X, ove si dettano disposizioni per la redazione dei piani cimiteriali;
- Circolare Ministero della Sanità 24 giugno 1993, n. 24 ad oggetto "Circolare interpretativa del regolamento di Polizia mortuaria approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1990, n. 285";
- Regolamento di Polizia Mortuaria del Comune di Ascoli Piceno approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 66 del 8.7.1996;
- Legge n.° 166 dell'1/08/2002, in particolare art. 28;
- Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267

Nella citata Deliberazione del Consiglio Comunale n. 55/04, al punto 6 del dispositivo, fu stabilito di dare mandato al Settore Pianificazione e Progettazione Urbanistica di predisporre una variante al Piano Regolatore dei Cimiteri Comunali, che previo parere della competente Azienda Sanitaria Locale, recepisce le richieste di riduzione delle fasce di rispetto di alcuni cimiteri, secondo le indicazioni contenute nel parere espresso dalla Commissione Urbanistica nella seduta del 23.4.2004.

In tale seduta la Commissione aveva espresso parere favorevole all'unanimità con una serie di prescrizioni circa la riduzione di alcune fasce di rispetto cimiteriali e precisamente:

- 1) *Cimitero Borgo Solestà: la fascia di rispetto così come progettata viene ridotta a sud per la presenza del fiume Tronto ed a nord per la strada comunale di Monterocco;*
- 2) *Cimitero di Poggio di Bretta: la fascia di rispetto così come progettata viene ridotta anche la parte sud fino a mt 100 tenendo conto della situazione morfologica della zona;*
- 3) *Cimitero di Venagrande: non viene proposta alcuna variazione;*
- 4) *Cimitero di Mozzano: la fascia di rispetto così come progettata viene ridotta tagliandola a sud sul fiume Tronto ed a nord sulla strada comunale;*
- 5) *Cimitero di Lisciano: non viene proposta alcuna variazione;*
- 6) *Cimitero di Castel Trosino: non viene proposta alcuna variazione;*
- 7) *Cimitero di Funti: non viene proposta alcuna variazione;*
- 8) *Cimitero di Giustimana: non viene proposta alcuna variazione;*
- 9) *Cimitero di Casalena: non viene proposta alcuna variazione;*
- 10) *Cimitero di Pianaccerro: non viene proposta alcuna variazione;*
- 11) *Cimitero di Polesio: la fascia di rispetto così come progettata viene ridotta sia a Ovest sia a Sud fino a portarla ad un minimo di mt. 50 per la presenza della strada comunale;*
- 12) *Cimitero di Porchiano: non viene proposta alcuna variazione;*
- 13) *Cimitero di Rosara: la fascia di rispetto così come progettata viene ridotta a mt. 100 in considerazione delle caratteristiche dei luoghi.*
- 14) *Cimitero di Piagge: non viene proposta alcuna variazione”*

L'Ufficio Urbanistica ha così provveduto ad elaborare una variante al Piano Regolatore dei Cimiteri; le variazioni apportate al precedente Piano sono:

- a) modifica degli elaborati grafici per una loro informatizzazione;
- b) modifica delle fasce di rispetto cimiteriali sulla base dei criteri espressi dalla Commissione Urbanistica nella seduta del 23/04/2004 e successivamente ribaditi dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 55/04, applicando la riduzione a tutti i cimiteri in cui tali criteri risultavano ammissibili secondo la vigente normativa;
- c) individuazione di nuove aree per edicole funerarie private e di spazi per la realizzazione di chioschi per rivendita fiori, rispettivamente nel cimitero e nel parcheggio di Borgo Solestà per rispondere alle richieste degli utenti e dei commercianti;
- d) variazioni della disposizione di aree per edicole funerarie private, blocchi loculi e campi comuni d'inumazione, per migliorare e razionalizzare la ripartizione degli spazi interni ed esterni ai recinti cimiteriali, per adeguare lo stato attuale a quanto realizzato o in corso di realizzazione e per ottemperare alle richieste degli utenti;
- e) ampliamento del cimitero di Piagge;
- f) modifica alle Norme Tecniche di Attuazione (Elab. C) in particolare art. 5 - *Costruzione accessorie per servizi cimiteriali*, all'art.10 - *Zona di Salvaguardia* e art. 16 *Ampliamenti dei cimiteri*, per renderle maggiormente rispondenti ed adeguate allo stato attuale dell'edificabilità all'interno dei recinti cimiteriali.

a) Tutti gli elaborati grafici sono stati informatizzati, in particolare gli elaborati relativi alle fasce di rispetto dei cimiteri, sono stati trattati con programmi G.I.S. (Geographic Information System) e quindi dette fasce sono georeferenziate, con la possibilità di collocarle in tutte le mappe interessate alla gestione del territorio.

b) Modifiche delle fasce di rispetto cimiteriali

I cimiteri nei quali sono state variate le fasce di rispetto sono:

▪ Cimitero Borgo Solestà (Tav. 1)

La fascia di rispetto viene ridotta a sud per la presenza del fiume Tronto ed a nord per la strada comunale di Monterocco;

▪ Cimitero di Poggio di Bretta (Tav. 2)

La fascia di rispetto viene ridotta nella parte sud fino a portarla a mt. 100, per tenere conto della situazione morfologica della zona e nella zona nord-est per la presenza della strada provinciale;

▪ Cimitero di Mozzano (Tav. 4)

La fascia di rispetto viene ridotta tagliandola ad est sul fiume Tronto ed a ovest sulla strada comunale;

▪ Cimitero di Casteltrosino (Tav. 6)

La fascia di rispetto viene ridotta a nord per la presenza della strada provinciale;

▪ Cimitero di Piagge (Tav. 7)

La fascia di rispetto viene lievemente modificata in relazione al previsto ampliamento da realizzarsi sul lato sud del cimitero;

▪ Cimitero di Giustimana (Tav. 9)

La fascia di rispetto viene ritagliata sulle strade comunali ad ovest, sud ed est ;

▪ Cimitero di Casalena (Tav. 10)

La fascia di rispetto viene ridotta per la presenza della strada provinciale e del notevole dislivello;

▪ Cimitero di Pianacerro (Tav. 11)

La fascia di rispetto viene tagliata a nord e a sud-est in corrispondenza delle strade provinciale e comunale;

▪ Cimitero di Polesio (Tav. 12)

La fascia di rispetto viene ridotta sia a ovest che a sud per la presenza della strada comunale;

▪ Cimitero di Porchiano (Tav. 13)

La fascia di rispetto viene tagliata a ovest e a sud grazie alla strada comunale e al forte dislivello;

▪ Cimitero di Rosara (Tav. 14)

La fascia di rispetto viene ridotta a mt. 100 in considerazione delle caratteristiche dei luoghi.

c) Individuazione di spazi per la realizzazione di chioschi per rivendita fiori e di nuove aree per edicole funerarie private, rispettivamente nel parcheggio e nel cimitero di Borgo Solestà

Cimitero di Borgo Solestà (Tav. 1b)

Sono state individuate 5 nuove aree, sul lato ovest del parcheggio, ove erigere nuovi chioschi per la rivendita dei fiori (secondo le richieste dei commercianti) per poter meglio servire gli utenti che accedono al cimitero utilizzando l'ingresso del parcheggio principale.

Sono state inoltre indicate n° 10 aree per edicole funerarie private, all'interno dei quadrati nn. 11 - 24 - 29 e 33/38 del nuovo recinto (di seguito meglio descritte ed identificate nell'ALLEGATO 1), ricavate da spazi di risulta che possono essere occupati senza pregiudizio (ad eccezione del taglio di due cipressi - essenze arboree non protette); dette aree serviranno a soddisfare, seppur parzialmente, le numerose richieste di edicole funerarie da parte dei privati.

NUOVE AREE O LOTTI DA CONCEDERE PER EDICOLE FUNERARIE PRIVATE

QUADRATO 11 NUOVO RECINTO:

Area 9 ml $3,00 \times 4,50 = 13,50$ mq

Area 10 ml $3,00 \times 4,50 = 13,50$ mq

QUADRATO 24 NUOVO RECINTO:

Area 15 ml $2,85 \times 3,30 = 9,405$ mq

Area 16 ml $2,85 \times 3,30 = 9,405$ mq (per la vendita è necessario abbattere un cipresso)

QUADRATO 29 NUOVO RECINTO:

Area 25 ml $3,50 \times 2,60 = 9,10$ mq

Area 26 ml $3,50 \times 2,60 = 9,10$ mq

QUADRATO 33/38 NUOVO RECINTO:

Area 9 ml $2,60 \times 3,00 = 7,80$ mq

Area 10 ml $2,60 \times 3,00 = 7,80$ mq

Area 11 ml $4,00 \times 2,65 = 10,06$ mq

Area 12 ml $4,00 \times 2,65 = 10,06$ mq (per la vendita è necessario abbattere un cipresso)

d) **Variazioni delle disposizioni di aree per edicole funerarie private, blocchi loculi e campi comuni d'inumazione ecc.**

I Cimiteri che sono stati varianti nelle disposizioni interne ed esterne sono i seguenti:

▪ **Cimitero di Venagrande (Tav. 3a)**

E' previsto lo spostamento di n. 1 area (E2) per edicole funerarie private. L'ubicazione è stata modificata per tener conto delle recenti sepolture a terra, pur non variando la superficie totale destinata a campi d'inumazione. E' stata inoltre modificata l'estensione del nuovo blocco loculi secondo il progetto esecutivo già elaborato dal settore LL. PP.;

▪ **Cimitero di Mozzano (Tav. 4a)**

I nuovi blocchi loculi di previsione, sono stati modificati tenendo conto del progetto esecutivo, a cura del Settore LL. PP, in avanzata fase di realizzazione.

▪ **Cimitero di Lisciano (Tav. 5a)**

La modifica è consistita nella diversa disposizione delle aree per edicole funerarie private (E4-E6) per una migliore organizzazione degli spazi all'interno del recinto cimiteriale, oltre allo spostamento del previsto nuovo blocco loculi in posizione simmetrica rispetto a quello esistente, sul lato opposto del recinto, per favorirne la fruibilità .

▪ **Cimitero di Casteltrosino (Tav. 6a)**

La Tav. 6a è stata aggiornata con l'aggiunta del progetto di ampliamento, già in parte realizzato (1° stralcio) con la relativa disposizione interna di aree per edicole private, blocchi loculi e campi d'inumazione. Si precisa che le edicole funerarie private, i blocchi loculi nonché le attrezzature accessorie già previste dal precedente Piano Regolatore Cimiteriale nel vecchio recinto, sono state spostate all'interno dell'area destinata all'ampliamento.

In particolare, le aree per edicole funerarie private previste sono 6, aventi uguali dimensioni di ml 2,50x2,50.

e) ampliamento del Cimitero di Piagge (Tav. 7a)

La Tav. 7a è stata aggiornata sulla base del progetto predisposto dal Settore LL.PP. che prevede un ampliamento sul lato sud dell'attuale recinto cimiteriale.

La relativa variante urbanistica al P.R.G. è stata approvata con delibera di Giunta Provinciale n°499 del 17/12/2007.

Si precisa che le edicole funerarie private, i blocchi loculi nonché le attrezzature accessorie già previste dal precedente Piano Regolatore Cimiteriale nel vecchio recinto, sono state spostate all'interno dell'area prevista in ampliamento.

Le nuove edicole funerarie private previste sono 3, di cui due delle dimensioni di ml 2,00x3,20 ed una di ml 2,60x3,20.

f) modifica alle Norme Tecniche di Attuazione (Elab. C)

Si ritiene di dover modificare i seguenti art. 5 e art.10 N.T.A. con quelli di seguito evidenziati in grassetto, mentre si decide di sopprimere il seguente art. 16 (Ampliamenti di cimiteri) in quanto per ogni specifico progetto sarà individuata la procedura idonea alla sua approvazione:

Art. 5 Costruzioni accessorie per servizi cimiteriali

Le costruzioni accessorie per servizi cimiteriali sono: depositi di osservazione, camera mortuaria, sale di autopsia, cappelle, ossari comuni, servizi igienici per il pubblico e per gli operatori, deposito e spogliatoi per gli operatori, uffici cimiteriali, alloggio per il custode e impianti tecnici. L'ubicazione delle stesse deve avvenire nelle aree a tale scopo destinate nelle tavole del P.R.G.C.; è consentito inserire costruzioni accessorie anche all'interno dei blocchi loculi pluripiano. Gli spogliatoi e l'alloggio per il custode possono essere ubicati anche su un secondo piano sovrapposto ad un piano terra.

L'altezza massima per dette costruzioni accessorie è di m. 3,50 eventualmente aumentabile a m. 4,50 per le sole cappelle.

Per le costruzioni accessorie ricadenti nella "zona di salvaguardia" - art. 10 - sono ammesse soltanto opere di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria e restauro nel rispetto del suddetto articolo.

Le caratteristiche tecniche, igieniche e d'uso di dette costruzioni accessorie dovranno essere quelle descritte nel D.P.R. 285/90 e successive modifiche o integrazioni, e nel vigente "Regolamento di polizia mortuaria comunale".

Art. 10 Zona di salvaguardia

In tale zona sono ammesse, per tutti i tipi di costruzioni funerarie o cimiteriali edificati prima del 31.12.1945, soltanto opere di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, consolidamento e restauro senza alcun aumento di volume.

In mancanza di detta data di costruzione, può farsi valere la data di concessione dell'area al privato, così come risultante dagli appositi registri comunali.

Nelle opere di manutenzione o restauro andranno salvaguardati anche gli originari cancelli, elementi in ferro battuto, ornamenti, sculture, pitture, basso o altorilievi, altarini, epigrafi, simboli funerari (fiaccole - ossa incrociate - mascheroni - serpente che si morde la coda - alfa omega - clessidre - lucerne - civette - ecc.).

Per le edicole funerarie posteriori al 31.12.1945 varranno invece le norme di cui al precedente art. 8.

In tutte le zone di salvaguardia non sono ammesse nuove edicole funerarie, ed è vietato l'abbattimento di quelle antecedenti al 31.12.1945.

Anche nei 13 cimiteri di frazione andranno salvaguardate le costruzioni cimiteriali (muri di cinta - cappelle - edicole funerarie private - ecc.) antecedenti al 31.12.1945 nel rispetto del presente articolo, seppure non contrassegnate dall'apposito retino di "zona di salvaguardia".

Art. 16 Ampliamenti di cimiteri

Nel P.R.G.C. sono previsti n.° 3 ampliamenti, nei seguenti cimiteri:

- 1) ampliamento cimitero di Borgo Solestà;
- 2) ampliamento cimitero di Castel Trosino;
- 3) Ampliamento cimitero di Poggio di Bretta.

Per i primi due (Borgo Solestà e Castel Trosino) l'attuazione degli ampliamenti stessi è

subordinata all'approvazione delle relative varianti urbanistiche al P.R.G. vigente, da effettuarsi sulla base del progetto di massima già elaborato dall'ufficio di "pianificazione e progettazione urbanistica" per l'ampliamento del cimitero di Borgo Solestà, e sulla base del progetto definitivo già elaborato dall'arch. Manieri per l'ampliamento del cimitero di Castel Trosino.

Per il terzo (Poggio di Bretta) l'attuazione è subordinata all'approvazione del relativo progetto esecutivo predisposto dall'ufficio di "pianificazione e progettazione urbanistica", stante la normativa del "PPE Poggio di Bretta" che nella cosiddetta "zona cimiteriale 25" prevede anche "l'eventuale ampliamento" nel rispetto, tra l'altro, delle norme della legge n.° 1684/62.

Art. 5 Costruzioni accessorie per servizi cimiteriali

Le costruzioni accessorie per servizi cimiteriali sono: depositi di osservazione, camera mortuaria, sale di autopsia, cappelle, ossari comuni, servizi igienici per il pubblico e per gli operatori, deposito e spogliatoi per gli operatori, uffici cimiteriali, alloggio per il custode e impianti tecnici. L'ubicazione delle stesse deve avvenire nelle aree a tale scopo destinate nelle tavole del P.R.G.C.; è consentito inserire costruzioni accessorie anche all'interno dei blocchi loculi pluripiano.

Gli spogliatoi e l'alloggio per il custode possono essere ubicati anche su un secondo piano sovrapposto ad un piano terra.

L'altezza massima per dette costruzioni accessorie è di m. 4,50.

Le caratteristiche tecniche, igieniche e d'uso di dette costruzioni accessorie dovranno essere quelle descritte nel D.P.R. 285/90 e successive modifiche o integrazioni, e nel vigente "Regolamento di polizia mortuaria comunale".

Art. 10 Zona di salvaguardia

In tutte le zone di salvaguardia non sono ammesse nuove edicole funerarie private.

Per le edicole funerarie private esistenti, edificate da più di 50 anni, valgono le prescrizioni di seguito riportate:

1. In tale zona sono concesse per tutti i tipi di costruzioni funerarie o cimiteriali, soltanto opere di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, fatto salvo quanto di seguito indicato.
2. Potranno eccezionalmente essere concessi, a seguito di motivata richiesta, soprelevazioni di modesta entità, non superiori ad un metro lineare a partire dall'estradosso dell'ultimo piano loculi esistente, da realizzarsi nel rispetto degli elementi tipologici e delle caratteristiche formali e strutturali dell'edificio originario e previo parere favorevole della competente Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio delle Marche.
3. Per le edicole che non presentino alcun carattere di pregio e che versino in condizioni manutentive e strutturali carenti, previo parere favorevole della competente Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio delle Marche, potranno essere ammessi interventi di ristrutturazione edilizia comprendenti anche demolizione e successiva ricostruzione, con la possibilità di soprelevazioni di modesta entità, non superiori ad un metro lineare a partire dall'estradosso dell'ultimo piano loculi esistente prima della demolizione.

4. Nella realizzazione delle suddette opere andranno salvaguardati anche gli originari cancelli, elementi in ferro battuto, ornamenti, sculture, pitture, basso o altorilievi, altarini, epigrafi, simboli funerari (fiaccole - ossa incrociate - mascheroni - serpente che si morde la coda - alfa omega - clessidre - lucerne - civette - ecc.).

Per le edicole funerarie private esistenti, edificate da meno di 50 anni, valgono le prescrizioni contenute nel precedente art. 8. Le eventuali modifiche richieste potranno essere autorizzate previo parere favorevole della competente Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio delle Marche.

Fatto salvo quanto sopra indicato, tutti gli interventi previsti nel presente articolo dovranno, comunque, essere realizzati nei limiti e secondo le norme generali dettate dal precedente art. 8 "loculi ed edicole per tumulazioni".

Nei 13 cimiteri di frazione, pur non essendo individuata una specifica "zona di salvaguardia", andranno applicate le norme del presente articolo relativamente alle edicole funerarie private esistenti, rimanendo salva, comunque, la possibilità di realizzare nuove edicole funerarie private nelle aree espressamente previste negli elaborati del presente piano regolatore dei cimiteri, relativi ai 13 cimiteri di frazione.

In mancanza della data di costruzione, per il computo dei 50 anni ed in relazione alle edicole funerarie private, si riterrà valida la data di concessione dell'area al privato, così come risultante dagli appositi registri comunali.

Art. 16 Ampliamenti di cimiteri

Soppresso

CALCOLO DELLA SUPERFICIE DEI CAMPI DI INUMAZIONE

Per quanto concerne il calcolo della superficie minima per campi d'inumazione previsto dagli artt.58 e 59 del D.P.R. 285/90 lo stesso calcolo non è stato ripetuto nella presente variante, in quanto le aree per campi comuni non presentano variazioni significative rispetto alla situazione precedente, ad eccezione dei campi comuni relativi ai Cimiteri di Piagge e Casteltrosino che si prevedono in aumento rispetto al precedente calcolo.

CREMATORIO

Si segnala che l'entrata in funzione del forno crematorio, nel Cimitero di Borgo Solestà, dovrebbe sensibilmente ridurre le necessità di aree per inumazione di salme, anche a seguito di estumulazione.

ELENCO DEGLI ELABORATI CHE COMPONGONO LA VARIANTE: l'elenco, compresi anche gli elaborati che non risultano modificati rispetto al precedente Piano, è il seguente:

Elaborato	Cimitero	Oggetto	Scala
A		Planimetria d'inquadramento generale con individuazione dei Cimiteri	1 : 25.000
B		Relazione Generale con tabelle campi d'inumazione	
B1		Relazione della Variante al Piano	
C1		Norme Tecniche di Attuazione (aggiornate)	
D		Documentazione Fotografica	
1	Borgo Solestà	Planimetria con indicazione della Fascia di Rispetto	1 : 2.000
1a	Borgo Solestà	Planimetria dello Stato attuale	1 : 500
1b	Borgo Solestà	Planimetria di Progetto	1 : 500
1c	Borgo Solestà	Sezioni di Progetto	1 : 200
2	Poggio di Bretta	Planimetria con indicazione della Fascia di Rispetto	1 : 1.000
2a	Poggio di Bretta	Planimetria dello Stato attuale	1 : 500
2b	Poggio di Bretta	Planimetria di Progetto	1 : 100
2c	Poggio di Bretta	Prospetto Nord di progetto – Sezione B-B di progetto	1 : 50
3	Venagrande	Planimetria con indicazione della Fascia di Rispetto	1 : 1.000
3a	Venagrande	Planimetria dello Stato attuale Planimetria di Progetto	1 : 500 1 : 200
4	Mozzano	Planimetria con indicazione della Fascia di Rispetto	1 : 1.000
4a	Mozzano	Planimetria dello Stato attuale Planimetria di Progetto	1 : 500 1 : 200
5	Lisciano	Planimetria con indicazione della Fascia di Rispetto	1 : 1.000
5a	Lisciano	Planimetria dello Stato attuale Planimetria di Progetto	1 : 500 1 : 200
6	Casteltrosino	Planimetria con indicazione della Fascia di Rispetto	1 : 1.000
6a	Casteltrosino	Planimetrie dello Stato attuale Planimetria di Progetto	1:500/1:200 1 : 100
7	Piagge	Planimetria con indicazione della Fascia di Rispetto	1 : 1.000
7a	Piagge	Planimetria dello Stato attuale Planimetria di Progetto	1 : 500 1 : 200
8	Funti	Planimetria con indicazione della Fascia di Rispetto	1 : 1.000
8a	Funti	Planimetria dello Stato attuale Planimetria di Progetto	1 : 500 1 : 200
9	Giustimana	Planimetria con indicazione della Fascia di Rispetto	1 : 1.000

9a	Giustimana	Planimetria dello Stato attuale	1 : 500
		Planimetria di Progetto	1 : 200
10	Casalena	Planimetria con indicazione della Fascia di Rispetto	1 : 1.000
10a	Casalena	Planimetria dello Stato attuale	1 : 500
		Planimetria di Progetto	1 : 200
11	Pianacero	Planimetria con indicazione della Fascia di Rispetto	1 : 1.000
11a	Pianacero	Planimetria dello Stato attuale	1 : 500
		Planimetria di Progetto	1 : 200
12	Polesio	Planimetria con indicazione della Fascia di Rispetto	1 : 1.000
12a	Polesio	Planimetria dello Stato attuale	1 : 500
		Planimetria di Progetto	1 : 200
13	Porchiano	Planimetria con indicazione della Fascia di Rispetto	1 : 1.000
13a	Porchiano	Planimetria dello Stato attuale	1 : 500
		Planimetria di Progetto	1 : 200
14	Rosara	Planimetria con indicazione della Fascia di Rispetto	1 : 1.000
14a	Rosara	Planimetria dello Stato attuale	1 : 500
		Planimetria di Progetto	1 : 200

In rosso gli elaborati modificati con la variante.

NOTE

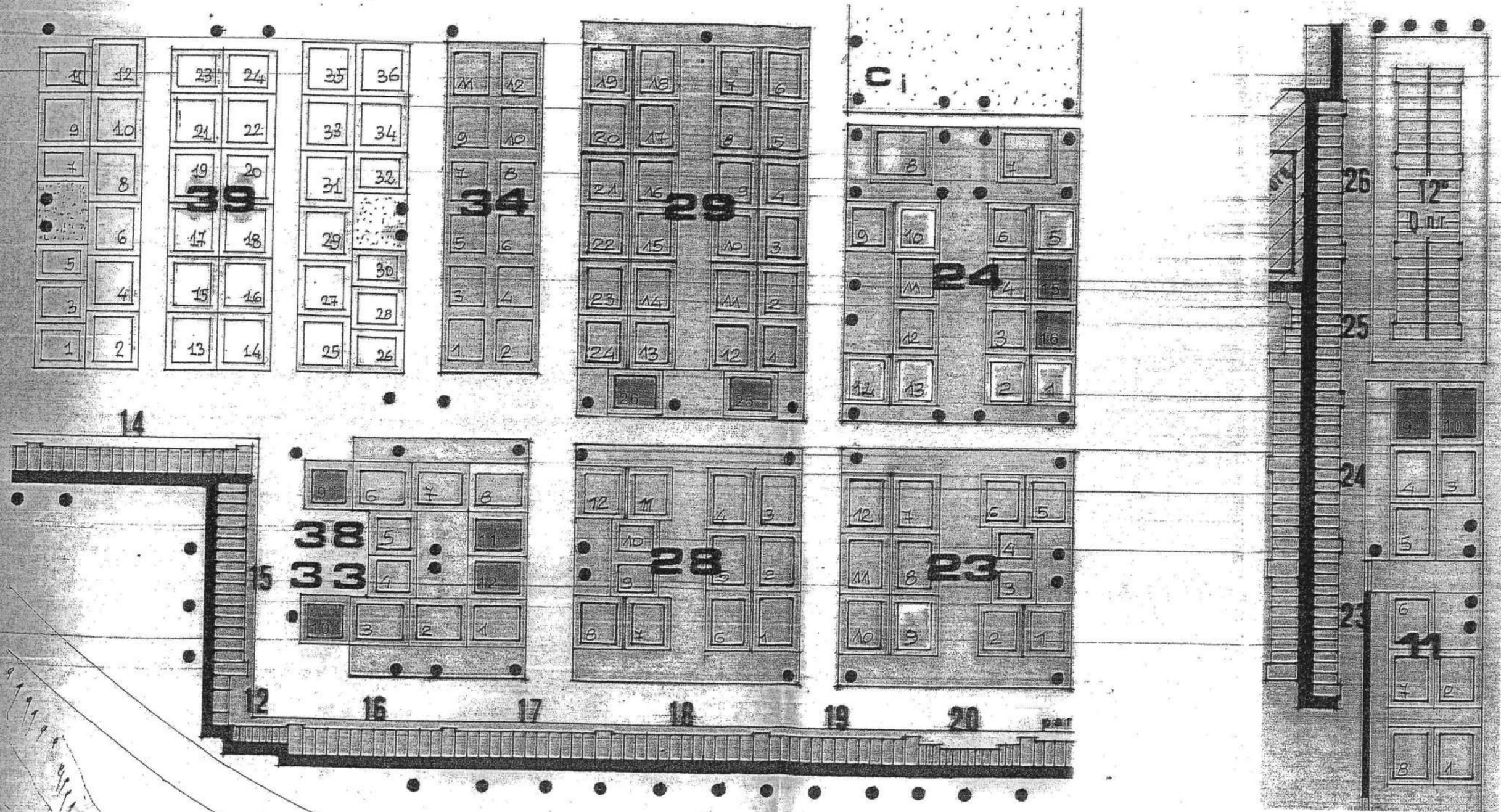
Per quanto non espressamente contenuto nella presente relazione si rinvia all'Elaborato B- "Relazione Generale" del precedente Piano Regolatore Cimiteriale, nonché alle tabelle di verifica delle superfici minime dei campi comuni per inumazioni di cui al D.P.R. 285/90. L'elaborato B - "Relazione Generale" è pertanto parte integrante dell'Elaborato B1 - "Relazione di variante" ad eccezione delle parti modificate così come elencate nella presente Relazione.

Sarà inoltre necessario aggiornare il vigente "Regolamento Di Polizia Mortuaria" per le parti in contrasto con la presente "Variante al Piano Regolatore Cimiteriale".

STRALCI DELLA TAVOLA 1b DEL CIMITERO DI BORGO SOLESTA'
 CON INDICAZIONE DELLE NUOVE AREE DA CONCEDERE PER EDICOLE FUNERARIE PRIVATE

ALLEGATO 1

■ NUOVE AREE O LOTTI PER EDICOLE FUNERARIE



QUADRATO 33/38 N.R.

Area 9 ml 2,60x3,00 - Area 10 ml 2,60x3,00
 Area 11 ml 4,00x2,65 - area 12 ml 4,00x2,65
 (Area 12 un cipresso da abbattere)

QUADRATO 29 N.R.

Area 25 ml 3,50x2,60
 Area 26 ml 3,50x2,60

QUADRATO 24 N.R.

Area 15 ml 2,85x3,30
 Area 16 ml 2,85x3,30

QUADRATO 11 N.R.

Area 9 ml 3,00x4,50
 Area 10 ml 3,00x4,50

(Area 16 un cipresso da abbattere)